

Collina Po Day

La vacanza ideale si passa sul fiume

PAOLA ITALIANO

Miracoli non ne fanno, eppure li si può vedere camminare sull'acqua del fiume. Gli appassionati di Stand Up Paddling (Sup) a Torino sono una quindicina e, come i polinesiani, percorrono il Po in piedi su una tavola e con in mano una pagaia. La loro è una delle tante «storie di fiume» raccolte nel progetto «La mappa di comunità del Po dei Re», realizzato dalla Scuola del Viaggio e presentato ieri in una piazza Vittorio affollatissima per il Collina Po Day. Una giornata per far scoprire le innumerevoli possibilità naturalistiche, ar-

tistiche e sportive che gravitano attorno al grande fiume e alla sua collina. «In tempi di crisi, in cui molti non si possono permettere lunghi viaggi - spiega il presidente dell'Ente Parco del Po e della collina torinese, Giuseppe Bava - è giusto che si scoprano le ricchezze del territorio». La domenica torinese, con migliaia di persone tra gli stand e le aree giochi, è stata dedicata proprio a questa scoperta. Che, poi, è anche un ritorno al passato, quando lungo il Po c'erano gli stabilimenti per i bagnanti e il fiume non era solo portatore di acqua per le turbine industriali. Oggi i vacanzieri sono molto esigenti e



tendono a cercare lontano da casa proposte alternative, ma le possibilità a Torino e dintorni sono aumentate: tra sentieri collinari e attività sportive, dalla bicicletta alla canoa, non c'è che l'imbarazzo della scelta. «Non valorizzare questo universo che gravita attorno a fiume e collina è un errore fatto negli anni passati - dice ancora Bava - che oggi si sta tentando

di correggere, ispirandosi a molte città europee che, pur con fiumi meno belli e importanti, propongono un'offerta turistica molto gettonata». Il sito web di Torino Smart City ospiterà le storie di fiume raccolte dalla Scuola del Viaggio: una mappa sulla quale cliccare per vedere e ascoltare le testimonianze dirette delle comunità del fiume. Come quella

Il tuffo dai Murazzi

All'una di ieri, con il clima così così, un gruppo di coraggiosi si è buttato nel fiume ai Murazzi. La festa del Po è anche questo

degli amanti del Sup, portato a Torino da Paolo Fresia e Luca Cossolo: «Io ho fatto tutti i tipi di canoa - dice Cossolo - ma il Sup è diventato una passione. Negli Stati Uniti va fortissimo, tanti vip lo praticano, come Cameron Diaz: fa benissimo ai glutei e alle cosce». Per i più pigri, l'ex assessore Paolo Hutter con un gruppo di ambientalisti ha dimostrato, sotto gli sguardi a dire il vero un po' apprensivi del pubblico, che il Po va benissimo anche solo per farsi un bagno. O forse ha ragione Claudio Visentin, ideatore della Scuola del Viaggio, quando dice che «il fiume alimenta anche una discreta vena di pazzia».

Advertisement for G&N (Giorno & Notte) magazine, featuring a calendar for May 28th and various news snippets.